



PROVINCIA DI PRATO

Area Amministrativa

Ufficio: Servizio Istruzione e Pari Opportunità

Determina Dirigenziale n° 1610 del 20/11/2023

Oggetto: Accordo per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese. Impegno di spesa fondi provinciali a favore di scuole secondarie di secondo grado anno scolastico 2023/24.

La Dirigente

La Dirigente, a ciò autorizzata dal decreto del Presidente della Provincia n. 16 del 28.04.2022 mediante il quale alla dott.ssa Rossella Bonciolini è conferito l'incarico di direzione dell'Area Amministrativa, in conformità con la struttura organizzativa approvata con A.P. n. 33 del 28.04.2022, dal 01.05.2022 al 30.04.2025;

Vista la Delibera del Consiglio n. 7 del 04/04/2023 “Art. 151 e 170 del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 – Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025. Approvazione”;

Vista la Delibera di Consiglio n. 8 del 04/04/2023 “Bilancio di Previsione 2023-2025 e relativi allegati. Approvazione” così come modificato con Delibera C.P. n. 113/2023;

Preso atto della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni);

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” ed in particolare, l'art. 107 concernente le funzioni e responsabilità della dirigenza;

Visto il DLgs 33/2013 che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, ivi incluse le Province, di garantire la consultabilità dei dati di “amministrazione aperta”, mediante la pubblicazione sulla propria rete internet di tutte le concessioni ed attribuzioni di vantaggi economici di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare, quale condizione legale di efficacia del titolo legittimante le medesime;

Richiamate:

- la normativa vigente in materia di obbligo scolastico che (art. 68 della legge 17 maggio 1999, n. 144 e dall'art. 2 della legge n. 53/2003 e art. 1 del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 76) detta norme in merito al diritto dovere all'istruzione e alla formazione per tutti

i minori presenti sul territorio nazionale, indipendentemente dalla loro condizione di straniero e dalla regolarità della loro posizione (art. 38 del D.L.vo 25 luglio 1998, n. 286; art. 45 del D.P.R. n. 394/99), ponendo particolare attenzione quindi agli aspetti organizzativi della scuola, all'insegnamento dell'italiano come seconda lingua, al mantenimento della lingua e della cultura di origine, alla formazione dei docenti e all'integrazione sociale.

- il Testo Unico sull'Immigrazione prevede in particolare ai commi 3,4 quanto segue:

“3. La comunità scolastica accoglie le differenze linguistiche e culturali come valore da porre a fondamento del rispetto reciproco, dello scambio tra le culture e della tolleranza; a tale fine promuove e favorisce iniziative volte alla accoglienza, alla tutela della cultura e della lingua d'origine e alla realizzazione di attività interculturali comuni. 4. Le iniziative e le attività di cui al comma 3 sono realizzate sulla base di una rilevazione dei bisogni locali e di una programmazione territoriale integrata, anche in convenzione con le associazioni degli stranieri, con le rappresentanze diplomatiche o consolari dei Paesi di appartenenza e con le organizzazioni di volontariato. Inoltre il comma 5 prevede che le istituzioni scolastiche, nel quadro di una programmazione territoriale degli interventi, anche sulla base di convenzioni con le Regioni e gli enti locali, promuovano iniziative comuni a favore dei minori e degli adulti stranieri”;

- la C.M. n. 24 del 1 marzo 2006, Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, che fornisce un quadro riassuntivo di indicazioni per l'organizzazione di misure volte all'inserimento degli alunni di lingua non italiana provenienti da Paesi altri e infine la circolare n. 28 del 15 marzo 2007 raccomanda alle commissioni esaminatrici di riservare particolare attenzione a tali alunni che ancora presentano difficoltà linguistiche.

- il Decreto Ministeriale del 6 dicembre 2006, con il quale viene istituito l'Osservatorio per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale, articolato in un comitato scientifico composto da esperti del mondo accademico, culturale e sociale, in un comitato tecnico composto da rappresentanti degli Uffici del Ministero e in una Consulta dei principali istituti di ricerca, associazioni ed enti che lavorano nel campo dell'integrazione degli alunni stranieri.

- il Documento “La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri” dell'ottobre 2007, ha dettagliato le azioni più opportune per l'integrazione e l'interazione interculturale.

- la legge n. 32 del 26 luglio 2002, modificata con la legge n. 5 del 3 gennaio 2005, disciplina gli interventi che la Regione promuove per lo sviluppo dell'educazione, dell'istruzione, dell'orientamento, della formazione professionale e dell'occupazione, al fine di costruire un sistema regionale integrato che garantisca, in coerenza con le strategie dell'Unione Europea per lo sviluppo delle risorse umane, la piena realizzazione della libertà individuale e dell'integrazione sociale nonché il diritto all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita quale fondamento necessario per il diritto allo studio e il diritto al lavoro;

- la Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 “Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” evidenzia la necessità di una speciale attenzione nei confronti di alunni in situazione di svantaggio socioeconomico, culturale e linguistico. Per questa vasta area di alunni il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003, va applicato con particolari accentuazioni in quanto a peculiarità, intensività e durata delle modificazioni.

Ribadito che:

- il diritto all'istruzione è strettamente connesso al diritto di cittadinanza e compete a tutte le Istituzioni adoperarsi affinché entrambi siano diritti di tutte e tutti.

- dai dati del MIUR ("Report su alunni con cittadinanza non italiana", settembre 2021) risulta che nell'A.S. 2019-2020 gli alunni stranieri iscritti nelle scuole della Provincia di Prato fossero 10.824 pari al 28% della popolazione scolastica complessiva, prima provincia di Italia per incidenza di alunni stranieri sul totale degli iscritti;

Dato atto che:

- l'esperienza pratese ha conosciuto fin dall'anno scolastico 2007/08 la possibilità di sperimentare una forte sinergia tra le istituzioni scolastiche e gli enti locali tramite la sottoscrizione del *Protocollo d'Intesa per l'accoglienza degli alunni stranieri e lo sviluppo interculturale del territorio pratese*, finalizzato all'inserimento e all'inclusione degli studenti con *background* migratorio nell'ottica del superamento delle situazioni di emergenza, del consolidamento di politiche di inclusione e di garanzia del diritto all'istruzione;
- in considerazione delle peculiarità del nostro territorio e degli ottimi risultati raggiunti, è possibile affermare che il *Protocollo*, durante gli anni, ha risposto ai bisogni delle alunne e degli alunni parlanti italiano come lingua non materna presenti nelle scuole e alle esigenze degli Istituti Scolastici stessi attraverso una pluralità di azioni.
- la competenza maturata da tutti gli attori coinvolti nella rete della *governance* locale ha permesso di elaborare strumenti didattici e metodologie di qualità, che si sono evoluti nel tempo in base alle esigenze del territorio e dei singoli contesti scolastici. Le attività e le sinergie attivate all'interno del *Protocollo* (divenuto Accordo) si sono sviluppate in un vero e proprio sistema consolidato, riconosciuto anche a livello nazionale.

Rilevato come le attività e le sinergie attivate all'interno dell'Accordo siano ormai da tempo divenute un vero e proprio sistema consolidato, riconosciuto anche a livello nazionale.

Visto l'Atto del Presidente n. 32 del 13.03.2023 con il quale la Provincia di Prato procedeva all'approvazione dello schema di Accordo triennale 2023/2025, sottoscritto nel mese di marzo 2023, con il quale si è inteso consolidare un sistema di intervento sinergico a livello territoriale che preveda azioni integrate tra tutti gli attori istituzionali e del privato sociale che si occupano, ognuno secondo le proprie competenze, della promozione dell'inclusione scolastica e sociale, con il fine ultimo di promuovere la cittadinanza attiva ed attivare azioni e progetti volti a favorire l'accoglienza e l'inclusione e contrastare l'insuccesso, l'abbandono e la dispersione scolastica mediante un approccio integrato scuola-territorio; ;

Dato atto che l'art. 8 del Protocollo in corso di approvazione stabilisce che ciascun ente aderente all'Accordo cofinanzi le proprie azioni a seguito dell'attività di concertazione svolta con le istituzioni scolastiche di riferimento;

Considerato che la ripartizione della somma complessiva di € 40.000,00 viene ripartita, a seguito di concertazione con le scuole, sulla base del numero di studenti e studentesse stranieri/e iscritti nell'anno scolastico di riferimento, nel modo che segue:

Istituto scolastico	Numero studenti/esse stranieri/e	Importo
I.P. Datini 92113190489	435	4275,88
I.P. Marconi 84034030480	264	2595,02

Liceo Cicognini Rodari 01845850971	138	1356,49
Convitto Cicognini 84007010485	170	1671,04
I.T.I. Buzzi 84004990481	258	2536,04
I.T. Gramsci-Keynes 92055700485	416	4089,12
I.T.C. Dagomari 92113180480	600	5897,77
Liceo Livi Brunelleschi 84007110483	489	4806,68
Liceo Copernico 84009230487	282	2771,95
CPIA 92096380487	Quota a favore del CPIA per attività a favore dei cittadini stranieri sia sotto forma di insegnamento della lingua italiana L2 sia mediante attivazione di corsi serali per adulti anche presso la Casa Circondariale	€ 10.000,00
Totale	3052	€ 40.000,00

Ritenuto pertanto necessario procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di € 40.000,00 a valere sul Bilancio di Previsione 2023 - Cap 1998 P.F. 1.04.01.01.002 quale trasferimento corrente agli istituti secondari di secondo grado del territorio per interventi di inclusione degli alunni stranieri sulla base del numero degli stessi iscritti nell'a.s. 2023/24, così come di seguito dettagliato:

Istituto scolastico	Importo
I.P. Datini 92113190489	4275,88
I.P. Marconi 84034030480	2595,02
Liceo Cicognini Rodari 01845850971	1356,49
Convitto Cicognini 84007010485	1671,04
I.T.I. Buzzi 84004990481	2536,04
I.T. Gramsci-Keynes 92055700485	4089,12

I.T.C. Dagomari 92113180480	5897,77
Liceo Livi 84007110483	4806,68
Liceo Copernico 84009230487	2771,95
CPIA 92096380487	€ 10.000,00
Totale	€ 40.000,00

Dato atto che il presente provvedimento sarà sottoposto al Direttore del Servizio Finanziario per l'espressione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;

DETERMINA

Di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 40.000,00** a valere sul Bilancio di Previsione 2023 - Cap Cap 1998 P.F. 1.04.01.01.002 quale trasferimento corrente agli istituti secondari di secondo grado del territorio per interventi di inclusione degli alunni stranieri sulla base del numero degli stessi iscritti nell'a.s. 2023/24, così come di seguito dettagliato:

Istituto scolastico	Numero studenti/esse stranieri/e	Importo
I.P. Datini 92113190489	435	4275,88
I.P. Marconi 84034030480	264	2595,02
Liceo Cicognini Rodari 01845850971	138	1356,49
Convitto Cicognini 84007010485	170	1671,04
I.T.I. Buzzi 84004990481	258	2536,04
I.T. Gramsci-Keynes 92055700485	416	4089,12
I.T.C. Dagomari 92113180480	600	5897,77
Liceo Livi Brunelleschi 84007110483	489	4806,68
Liceo Copernico 84009230487	282	2771,95

CPIA 92096380487	Quota a favore del CPIA per attività a favore dei cittadini stranieri sia sotto forma di insegnamento della lingua italiana L2 sia mediante attivazione di corsi serali per adulti anche presso la Casa Circondariale	€ 10.000,00
Totale	3052	€ 40.000,00

2) Di dare atto inoltre che:

- la responsabile del procedimento è la d.ssa Elena Cardosi;
- non sussiste conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990, da parte del responsabile del procedimento e del dirigente responsabile dell'adozione; Di dare atto che ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è Elena Cardosi;

3) Di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di contabilità attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs 267/00;

DISPONE

di pubblicare il presente all'Albo Pretorio della Provincia secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il Direttore

Dott.ssa Rossella Bonciolini

Movimenti Contabili:

Tipo	Capitolo	Soggetto	Importo
INS_IMP Impegno	2023 U 1998 04.02.1		40.000,00

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso la Provincia di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.

INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	2084	4.275,88
INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	2360	2.595,02
INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	3247	1.356,49
INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	2645	1.671,04
INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	2359	2.536,04
INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	3707	4.089,12
INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	14261	5.897,78
INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	710	4.806,68
INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	731	2.771,95
INS_SUB SubImpegno	2023 U 1998 04.02.1	11939	10.000,00

Firmato da:

ROSSELLA BONCIOLINI

codice fiscale BNCRSL66S42G713B

num.serie: 1384410358819167556

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 04/05/2023 al 04/05/2026